

## Tavolo “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici”

### Monitoraggio degli spostamenti casa – scuola

#### Istituto Superiore Dalmasso di Pianezza

##### Premessa

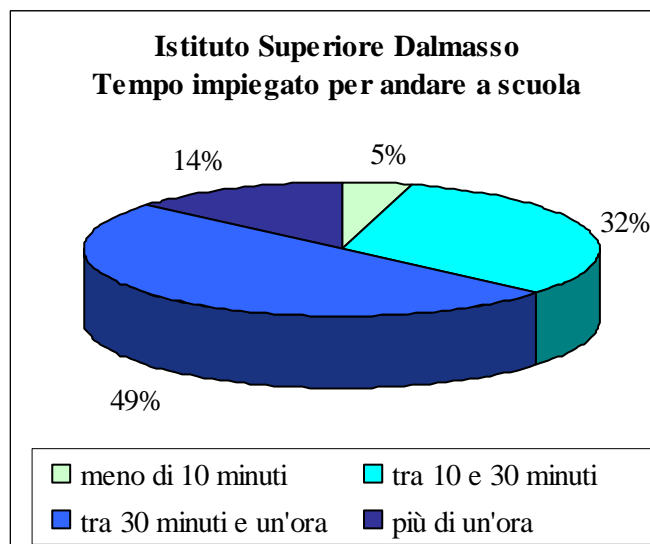
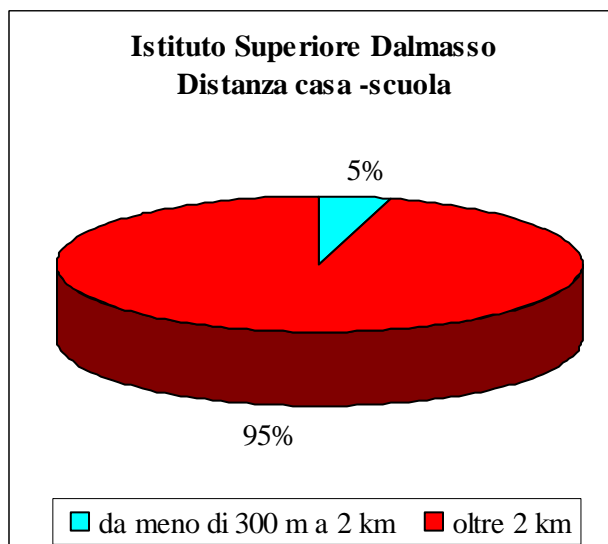
Il **monitoraggio degli spostamenti casa – scuola** è promosso ogni A.S. dalla Città metropolitana di Torino nell’ambito delle attività del tavolo “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici”, cui il Comune di Pianezza ha aderito fin dal 2007; il monitoraggio si rivolge ad allievi, genitori, insegnanti, personale A.T.A. delle scuole del territorio, per analizzare le usuali modalità di spostamento verso gli istituti scolastici e le criticità che impediscono una mobilità più sostenibile. L’indagine viene riproposta periodicamente per stimolare una riflessione sulle proprie abitudini di spostamento, costruire una serie storica di dati per valutare eventuali cambiamenti nel tempo e sul territorio e per misurare l’efficacia delle azioni intraprese.

Nel 2011 e nell’A.S. 2013-14 l’**Istituto Superiore Dalmasso di Pianezza** ha vinto il Bando di concorso “Giovani in movimento” istituito dalla Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, allo scopo di incidere sul modello di vita dei giovani in merito alle modalità di spostamento e di fruizione degli spazi urbani; ha inoltre svolto nel 2011, in collaborazione con l’Amministrazione comunale, un’indagine statistica delle modalità di spostamento dei cittadini (coinvolgendo quasi 400 persone tra studenti, lavoratori e pensionati), e nell’A.S. 2014 -2015 ha partecipato al monitoraggio degli spostamenti casa –scuola, coinvolgendo 22 studenti.

Le risposte sono state elaborate dall’Ufficio Pianificazione ed Educazione ambientale e Agenda21 della Città metropolitana di Torino (con il supporto del CSI Piemonte per l’estrazione dei dati). Si illustrano di seguito i risultati delle elaborazioni dei dati raccolti nel 2015.

##### Le risposte degli studenti

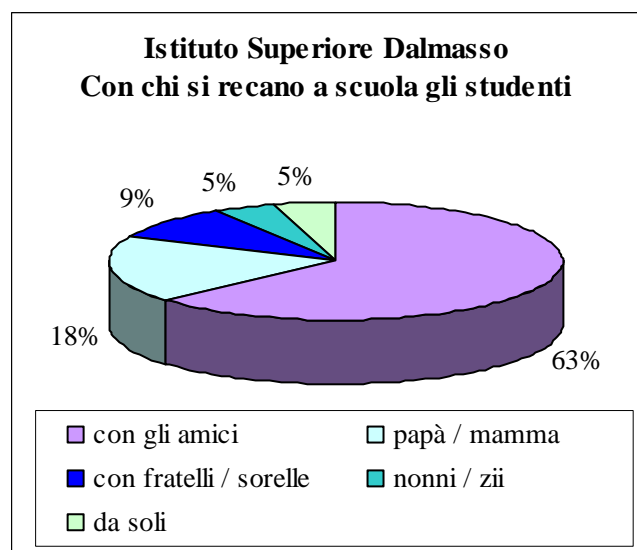
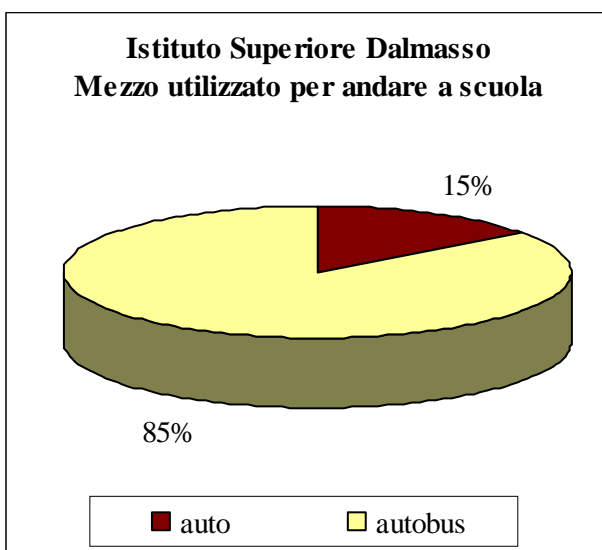
Hanno risposto al monitoraggio **22 studenti di una classe I**. Il primo dato interessante riguarda la **distanza casa – scuola**, che per il 95% degli studenti partecipanti è superiore ai 2 km.



**Ventuno ragazzi** su ventidue **provengono da altri comuni**, e in particolare 5 da Collegno e 4 da Torino, e gli altri da diverse zone del territorio della provincia di Torino. Di conseguenza, il **tempo impiegato** per arrivare a scuola è superiore ai 30 minuti in oltre il 60% dei casi.

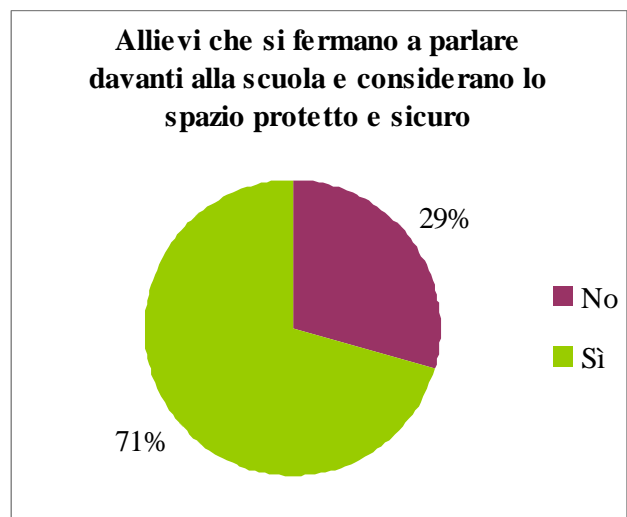
In merito alle **modalità di spostamento**, la maggior parte degli studenti si reca a scuola in **autobus** (85%) per lo più **con gli amici** (in un caso con i fratelli e in due casi con i genitori), e il **15% in automobile** con i genitori o altri parenti. A conferma di ciò gli studenti dichiarano che le **motivazioni di utilizzo dell'auto** sono per lo più legate, oltre che alla distanza, alle **abitudini**, e alla possibilità di **percorrere il tragitto con i genitori** che si recano in auto al lavoro.

In merito ai desiderata degli studenti, il **46% vorrebbe** recarsi a scuola in **automobile** per motivi di comodità e di tempo, e il **18% in bicicletta**, per divertimento e per acquisire una maggiore autonomia.

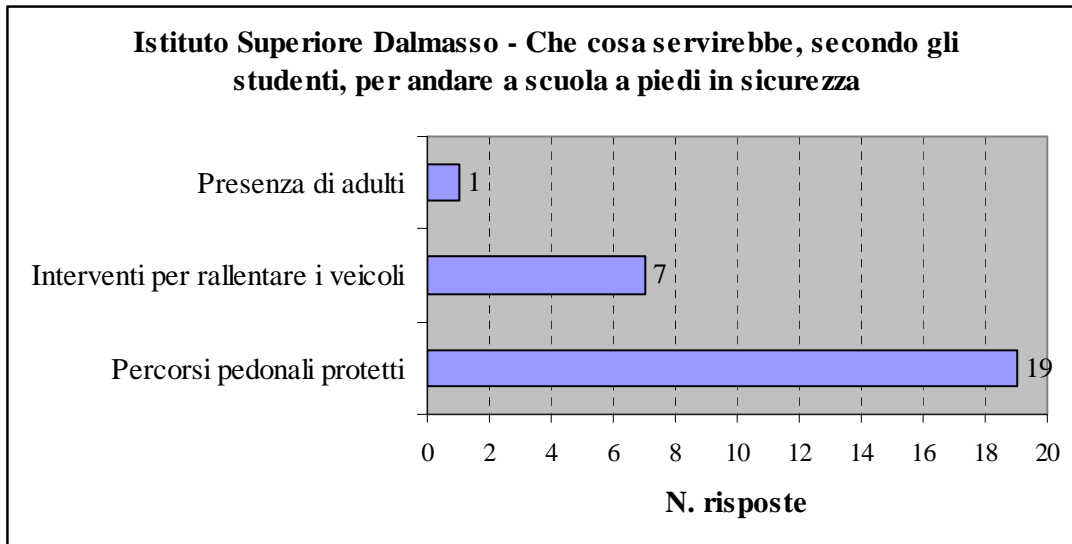


Le successive elaborazioni del questionario mirano a comprendere come **migliorare la sicurezza** dello spazio davanti alla scuola e del percorso casa –scuola.

Il 77% degli allievi si ferma ad aspettare gli amici e a parlare con loro **nei pressi della scuola**, ma circa il 30% di essi non ritiene la zona sufficientemente sicura.



Il tragitto casa –scuola, secondo gli studenti, sarebbe più sicuro da percorrere a piedi con **percorsi pedonali protetti** e **interventi per rallentare i veicoli**.



Infine, per recarsi a scuola in bicicletta in sicurezza, servirebbero **piste ciclabili** protette dalle corsie riservate alle auto, e **parcheggi per biciclette a scuola**, comodi, sicuri e coperti.

